



CITTA' DI RIVOLI
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

Servizio Manutenzioni e decoro della città

IL BILANCIO ARBOREO

2019-2024

La legge 14 gennaio 2013 n. 10 *“Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”* ha introdotto, nella preesistente legge 113/1992 *“Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica”* il seguente articolo:

«Art. 3-bis. - 1. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ciascun comune provvede a censire e classificare gli alberi piantati, nell'ambito del rispettivo territorio, in aree urbane di proprietà pubblica.

2. Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del Comune, indicando il rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza. Nei casi di cui agli articoli 52 e 53 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in ogni ulteriore ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco, l'autorità subentrata provvede alla pubblicazione delle informazioni di cui al presente comma».

.

L'articolo 1 della Legge 113/1992 come modificato dalla Legge 10/2013 recita quanto segue:

«Art. 1 – 1. In attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedono, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale. Il termine si applica tenendo conto del periodo migliore per la piantumazione. La messa a dimora può essere differita in caso di avversità stagionali o per gravi ragioni di ordine tecnico. Alle piantumazioni di cui alla presente legge non si applicano le disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, salvo che il sito su cui si realizza l'intervento sia sottoposto a vincolo monumentale.



LA CONSISTENZA E LA CURA DEL VERDE IN CITTÀ

Il patrimonio verde comunale è curato dal Servizio Manutenzione e Decoro della Città - Ufficio Verde Urbano, che si occupa di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi verdi (giardini, parchi, verde stradale etc), degli arredi e delle attrezzature ludiche.

VERDE CITTA' (manutenuto)



- mq 449.698 di prato nei giardini e parchi
- mq 103.453 di verde stradale

- n. 1500 panchine

- n. 149 attrezzature gioco

- n. 8.400 metri di siepi

- n. 11416 alberi



- mq 68.029 di prato
- mq 22.414 di aree
pavimentate diserbate

- n. 144 panchine

- n. 60 attrezzature gioco

- n. 1519 metri di siepi
- mq 268 di arbusti

- n. 907 alberi

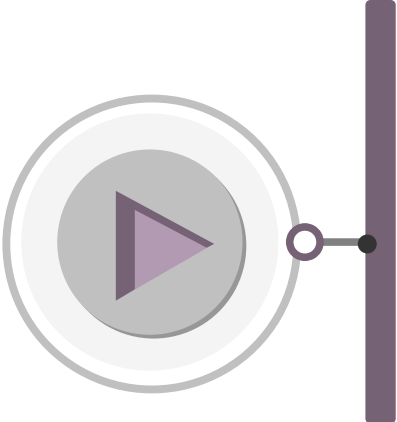
VERDE SCOLASTICO (manutenuto)

CENSIMENTO DEL PATRIMONIO VERDE PUBBLICO

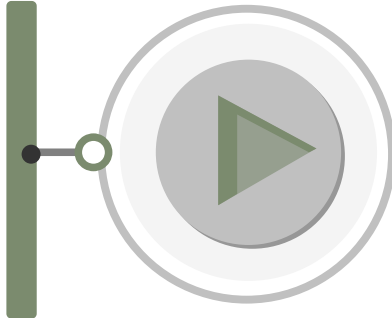
Rientrano in tale ambito sia il censimento delle aree verdi mantenute che il censimento e monitoraggio delle alberature presenti nel territorio comunale.

Le operazioni di censimento sono state eseguite secondo le seguenti fasi di lavoro:

1^ fase

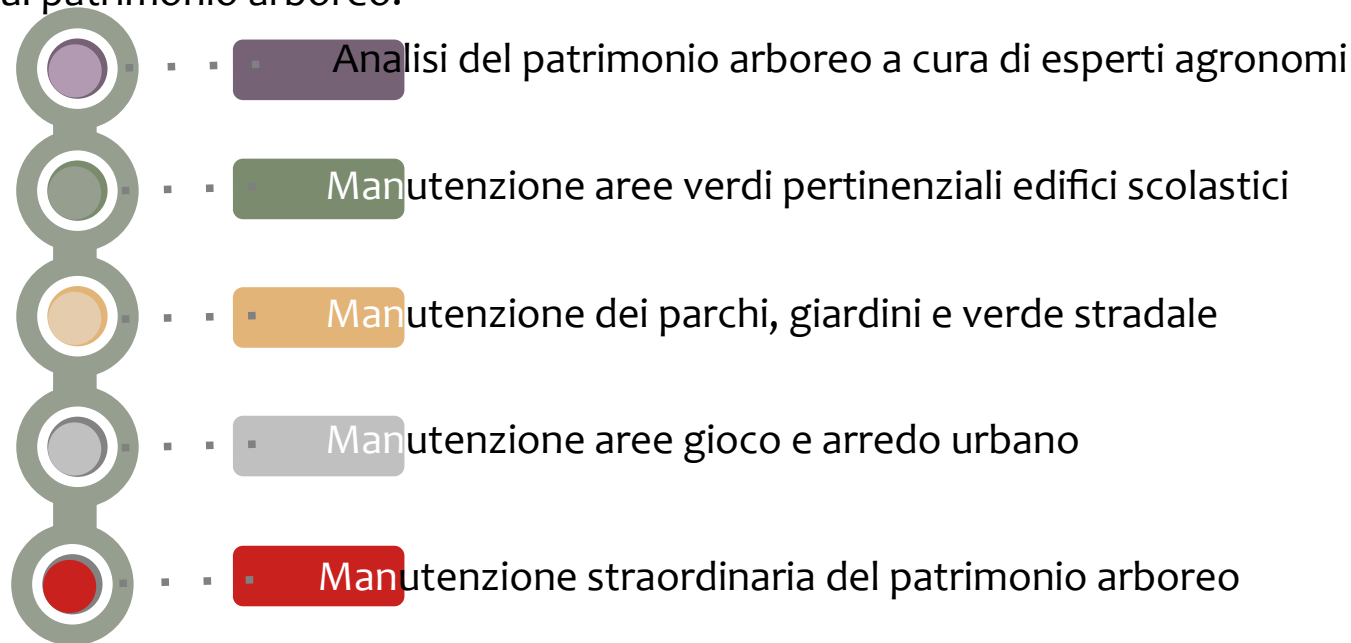
- 
- Acquisizione cartografia comunale di base;
 - Individuazione dell'albero, delle siepi, delle aree verdi e dell'attrezzatura ludica e di arredo mantenute sul territorio;
 - Classificazione della specie vegetale e delle caratteristiche della pianta, del sito dove è situata e delle possibili problematiche presenti;
 - Fotografia della pianta;
 - Apposizione di piastrina identificativa.
 - Inserimento del dato censito in un sistema spaziale di coordinate;
 - Posizionamento della pianta e delle siepi sulla cartografia comunale;

2^ fase (in continuo aggiornamento)

- 
- Inserimento degli aggiornamenti, sulla base delle indicazioni degli agronomi;
 - Posizionamento sulla cartografia comunale dei nuovi piantamenti;
 - Reportistica e analisi dei dati;
 - Sviluppo del geo-database e relativi riferimenti geo-referenziati.



Con l'obiettivo di migliorare e ottimizzare la gestione delle aree verdi del Comune di Rivoli, nell'anno 2013 l'ufficio Manutenzione aree verdi ha iniziato un processo tecnico di revisione delle attività fino ad allora appaltate con unico generico appalto e la Giunta Comunale, con deliberazione n. 78 del 26/03/2013, ha approvato la gestione della manutenzione del verde pubblico suddivisa in ambiti funzionali e distinti. Dal 2020 è stato anche avviato un primo accordo quadro per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio arboreo:

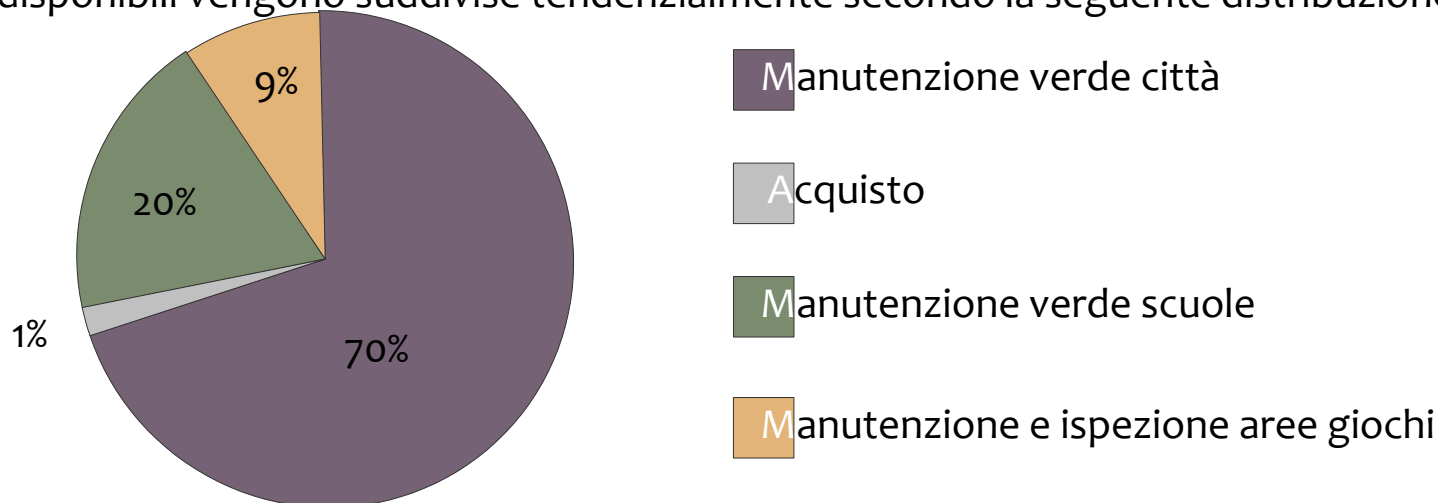


Sulla base alle risorse economiche assegnate nei bilanci d'esercizio di competenza, si è proceduto di volta in volta all'affidamento dei servizi. Durante il mandato 2019-2024 le risorse stanziare sono state le seguenti:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Analisi agronomiche	€ 14.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00	€ 29.500,00	€ 29.500,00	€ 29.500,00
Verde Urbano	€ 479.958,20	€ 495.075,70	€ 550.757,36	€ 568.026,00	€ 535.994,02	€ 474.866,18
Verde Scuole	€ 184.943,81	€ 190.949,63	€ 118.000,00	€ 118.000,00	€ 95.704,67	€ 135.300,00
Aree gioco	€ 45.054,04	€ 45.057,04	€ 45.180,84	€ 45.056,99	€ 67.391,29	€ 102.372,82
Man. Straordinaria	-	€ 335.603,70	€ 227.000,00	€ 186.995,50	€ 150.000,00	€ 216.200,00



Le risorse disponibili vengono suddivise tendenzialmente secondo la seguente distribuzione:



Le risorse destinate invece alla manutenzione straordinaria variano in base alle disponibilità o alle problematiche riscontrate sul territorio.

Dal 2013 il Comune si è dotato di nuovi strumenti di governo del “verde pubblico”:

- censimento del verde orizzontale e verticale
- pianificazione degli interventi manutentivi
- predisposizione di disciplinari attuativi specifici e differenziati per la gestione delle aree verdi scolastiche, per la gestione dei parchi/giardini del resto della città e per la periodica manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo

Tale approccio strumentale ha consentito di migliorare e ottimizzare la gestione del verde pubblico rispetto alle esigenze soprattutto scolastiche e alle risorse assegnate invertendo l'impostazione del servizio da appalti contabilizzati “a misura” ad appalti con prestazioni progettate, programmate e quantificate “a corpo”.

Il censimento informatizzato delle aree verdi ha infatti permesso di individuare, quantificare e qualificare il patrimonio verde comunale da mantenere.



Stralcio mappa verde urbano



Stralcio mappa panchine



ini scolastici



Nello specifico il censimento del patrimonio arboreo è stato avviato nel 2013 con il monitoraggio e messa in sicurezza del patrimonio arboreo con metodo di **indagine VTA** mediante affidamenti a professionisti qualificati ed esperti in materia agronomica e forestale selezionati a seguito di procedura di gara.

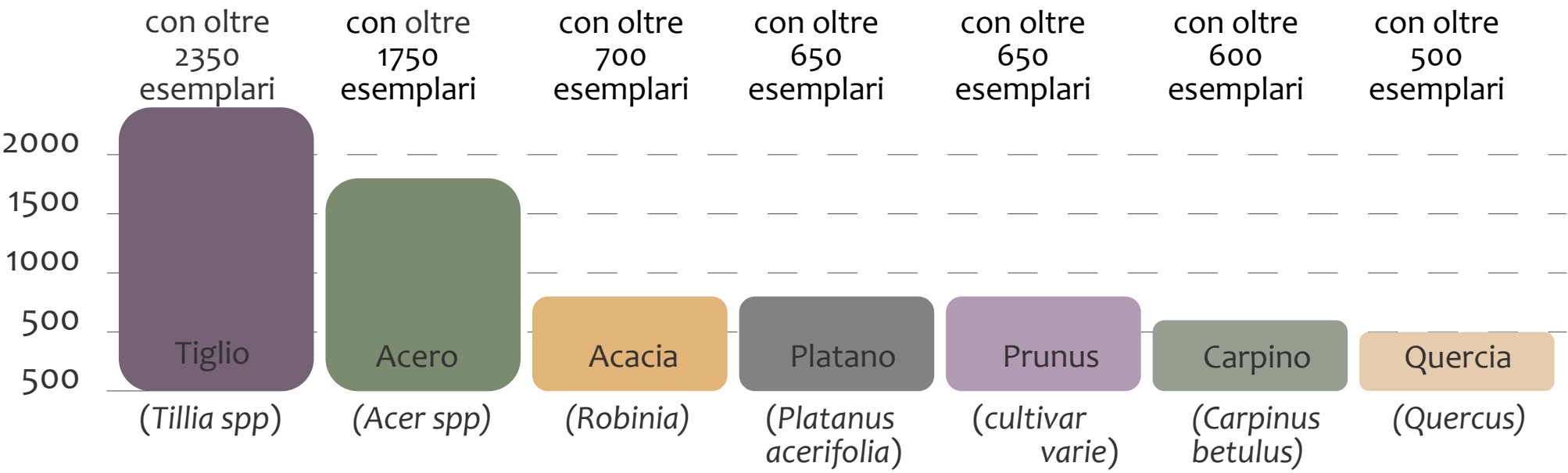
Ad oggi l'Ufficio Verde Urbano è dotato della cartografia con **georeferenziazione** di tutte le piante inserite nel catasto del patrimonio arboreo, catalogate secondo i principali dati (es. specie, dimensioni, vitalità, stabilità, interventi necessari e quelli eseguiti).

Nel corso del mandato 2019-2024 sono state eseguite **8.766 analisi** sulle piante del patrimonio arboreo, di tipo visivo o strumentale, fondamentali per conoscere lo stato di salute e stabilità delle piante e determinare gli interventi necessari.

Il patrimonio arboreo è molto variegato, contiene oltre 100 specie diverse ed è in continua evoluzione, sono infatti in corso di censimento oltre 600 piante di recente piantumazione.

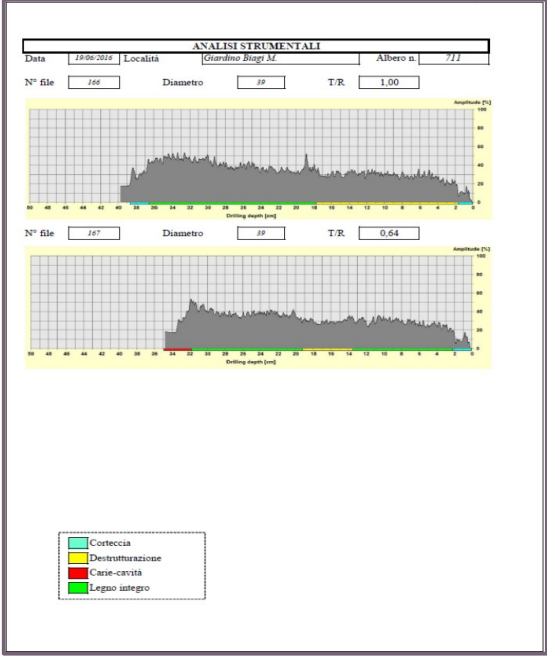


Le specie arboree maggiormente rappresentate sono:



Da citare anche una buona presenza (oltre i 300) di Frassini, Liquidambar, Pini-Cedri-Abeti, Pioppi. Per ogni pianta visionata è stata redatta apposita scheda di indagine riportante le caratteristiche, i risultati dell'esame visivo e di quello strumentale laddove eseguito:

CARATTERI GENERALI							
Data	14/06/2019	Località	Giardino Biagi M.				
Specie	<i>Betula pendula</i>		Albero n.	711			
Disposizione	Gruppo	Rw	193	Bernaglio	Sede pedonale		
Rischi della sede		Suolo di riporto			Esposizione a venti dominanti	☐	
ESAME VISIVO							
● Lieve Cavità esposte Decadimento legnoso affiorante		● Moderato		● Accentuato Inclinato Sospetto decadimento interno Fusto scabellato Decadimento legnoso affiorante		● Grave	
Colletto		Fusto		Choma asimmetrica			
Castello e intersezione branche		Choma e branche					
ESAME STRUMENTALE							
Analisi	H terra	Punto analisi ("Nord)	N° file				
R1	0	0	166				
R2	0	270	167				
R3							
R4							
R5							
R6							
R7							
R8							
R9							
R10							
Fotografie							
Commenti: dall'analisi strumentale emerge che i difetti interni sono moderati ma, abbinati agli altri difetti e all'età avanzata per la specie, consente di affermare che la stabilità potrebbe essere compromessa. Si consiglia quindi l'abbattimento.							
GIUDIZIO CONCLUSIVO							
Classe	D						
Interventi manutentivi							
Ricontrollo							



Ogni pianta riceve una specifica categoria di rischio come riportato nella tabella (dato GEN-2024):

Classe di rischio	Totale
A (trascurabile)	1010
B (bassa)	5301
C (moderata)	4042
CD (elevata)	87
D (abbattimento)	107
In corso di assegnazione (nuovi piantamenti)	1766

Le piante in C/D sono costantemente monitorate, con immediata programmazione di interventi manutentivi per cercare di migliorarne la classe di rischio. Per ragioni di salvaguardia dell'incolumità pubblica si procede - nel minor tempo possibile e sulla base delle risorse a disposizione - all'abbattimento delle piante via via classificate in classe D.

Un ultimo dato, interessante soprattutto per capire la composizione del patrimonio arboreo e il suo grado di maturità o senescenza, è quello che raggruppa gli alberi per classi di altezza:

altezza	Totale
H < 6mt	2806
6mt < H < 12mt	3432
12mt < H < 16mt	3145
16mt < H < 23mt	2833
H >23 mt	97
Totale complessivo	12313



Salvaguardia del patrimonio arboreo

Nel periodo di mandato, pur con attenzione al bilancio, sono stati eseguiti i servizi di manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo di seguito elencati dando priorità, per la scarsità di risorse a disposizione, agli interventi di salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Appalto Integrato 36 mesi: con DD n. 838 del 03/11/2020 si aggiudicava l'accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento di appalti per l'esecuzione del servizio di manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo del Comune di Rivoli, fino alla concorrenza dell'importo complessivo a disposizione di € 684.640,00 oltre IVA 22% - Rep. n. 560 del 17/12/2020, nell'ambito del quale sono stati attivati i seguenti contratti attuativi:

- Con D.D. n. 32 del 25/01/21 è stato approvato il primo contratto attuativo per la somma complessiva di € 335.603,70 successivamente stipulato con Rep. n. 16252 del 16/04/2021;
- Con D.D. n. 935 del 25/10/21 è stato approvato il secondo contratto attuativo per la somma complessiva di € 227.000,00, successivamente stipulato con Rep. n. 16445 del 02/12/2021;
- Con D.D. n. 1240 del 21/12/2022 è stato approvato il terzo contratto attuativo per la somma complessiva di € 190.000,00, successivamente è stato stipulato con Rep. n. 16849 del 19/01/2023;



Servizio di gestione del verde pubblico nei parchi, giardini e aiuole stradali

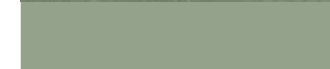
Anno 2019: durante l'anno 2019 era ancora in corso l'appalto del servizio di gestione dei parchi e giardini e verde stradale per il periodo 2018-2019 precedentemente aggiudicato all'impresa Sicilville S.r.l. di Randazzo (CT), [vedi determinazione dirigenziale n. 40 del 23/01/2018]

Anno 2020 - 2021: con determinazione dirigenziale n. 1399 del 12/12/2019 è stato aggiudicato mediante gara ad evidenza pubblica, l'appalto del servizio di gestione dei parchi e giardini e verde stradale per il periodo 2020-2021 all'impresa Sicilville S.r.l. di Randazzo (CT);

Anno 2022 - 2023: con determinazione dirigenziale n. 13 del 17/01/2022 è stato aggiudicato mediante gara ad evidenza pubblica, l'appalto del servizio di gestione dei parchi e giardini e verde stradale per il periodo 2022-2023 all'impresa Sicilville S.r.l. di Randazzo (CT);

Anno 2024 – in corso: con determinazione dirigenziale n. 178 del 15/02/2024 è stato aggiudicato mediante gara ad evidenza pubblica, l'appalto del servizio di gestione dei parchi e giardini e verde stradale per il periodo 2024-2025 all'impresa Boscoforte S.r.l. di Taino (VA);

Dal 2022, nell'ambito degli appalti sopra esposti, le imprese aggiudicataria curano l'allestimento e la manutenzione di diverse aiuole fiorite della città: Piazza Martiri, Piazza Principe Eugenio, Parco Turati, spartitraffico di Corso Francia e incrocio Corso Francia-Corso Torino (recentemente intitolato a Beppe Fenoglio).



Il servizio di manutenzione del patrimonio del verde pubblico del comune di Rivoli è svolto da ditte esterne individuate mediante apposite procedure di gara. Il servizio di manutenzione del Verde prevede una serie di interventi programmati che si possono di seguito così riassumere:

-  n. 8-9 tagli annui tappeto erboso aree verdi scuole
-  n. 5-6 tagli annui tappeto erboso parchi/giardini
-  n. 5-6 tagli annui tappeto erboso verde stradale
-  n. 3 tagli annui bordi strada
-  n. 2 interventi di potatura cespugli siepi – cespugli



Manutenzione aree verdi edifici scolastici

Rientrano in tale ambito gli interventi manutentivi di tutti i giardini afferenti alle scuole di ogni genere e grado di competenza comunale (superficie censita e mantenuta: mq 68.029 prato e mq 22.414 di aree pavimentate diserbate).

Dal 2019 l'appalto è stato aggiudicato mediante gara ad evidenza pubblica con contratto di quattro anni:

Annualità 2019-2022:

aggiudicazione con determinazione dirigenziale n.1387 del 18/12/2018 del servizio gestione dei cortili scolastici per il periodo 2019-2020-2021-2022 all'impresa Sicilville S.r.l. di Randazzo (CT);

Annualità 2023-in corso:

aggiudicazione con determinazione dirigenziale n.445 del 04/05/2023 del servizio gestione dei cortili scolastici per il periodo 2019-2020-2021-2022 all'impresa Sicilville S.r.l. di Randazzo (CT);

Nell'ambito di tali appalti sono in corso di realizzazione circa 4.000 mq di semina di nuovo prato (Scuola Sabin, Scuola F.lli Grimm, ecc), nuovi piantamenti con relativa garanzia di attecchimento, con obbligo di fornitura di piante e arbusti da produzione biologica.



Legenda

- ⋯ Perimetro scuole
 - Aree esterne scolastiche
 - ⋯ Siepi_scuole
 - C Cespugli_scuole
 - ▲ Alberi scuole
 - ⬢ Giochi scuole
 - D Panchine scuole
 - I Tavoli_scuole
 - Cestini scuole
 - punti luce enel
- punti luce
- Alogena
 - Fluorescenti
 - Ioduri metallici
 - Led
 - Sodio alta pressione
 - Vapori di mercurio

10 - Infanzia Rosselli - Primaria Freinet - via Orsiera n. 25



Manutenzione aree gioco attrezzate

Tutti gli attrezzi gioco e arredi urbani hanno bisogno di ispezioni e manutenzioni periodiche. Ciò vale in particolare per tutti gli impianti/arredi montati all'esterno e specialmente per quelli con componenti mobili soggetti a usura. Per garantirne una lunga vita sono assolutamente necessari interventi di ispezione e di manutenzione ad intervalli regolari.

Nell'anno 2015 è stato progettato e appaltato un nuovo servizio relativo all'attività di ispezione visiva operativa ordinaria (con frequenza mensile), ispezione visiva operativa (con frequenza trimestrale) di tutti giardini comunali e quelli presenti nelle scuole, ove sono presenti aree gioco attrezzate (totale 62 aree gioco di cui 22 afferenti alle scuole) nonché l'esecuzione degli interventi che si rendano necessari per la manutenzione e/o sostituzione delle parti ammalorate delle attrezzature da gioco e dell'arredo giardino (sostituzione parti e pezzi di ricambio sui giochi o sulle pavimentazioni antitrauma sottostanti, ripristino/rifacimento di recinzioni e aree cani, riparazione/sostituzione di elementi di arredo urbano, fontanelle, cestini, etc).

Annualità 2019-2021: *appalto già in corso dal 2018, con aggiudicazione del servizio - per anni tre – alla Coop. “Artemisia S.c.s. Onlus” per un importo complessivo di € 135.171,12 IVA inclusa (determinazione dirigenziale n. 381 del 19/04/2018)*

Annualità 2021-2024 (in corso fino a Giugno 2024): *aggiudicazione del servizio - per anni tre – alla Coop. “Demetra S.c.s. Onlus” per un importo complessivo di € 150.097,68 IVA inclusa (determinazione dirigenziale n. 422 del 14/05/2021)*

Annualità 2024-2027 (in corso di gara): *aggiudicazione del servizio - per anni tre – per un importo complessivo di € 269.460,00 IVA inclusa (determinazione dirigenziale approvazione Progetto Unico n. 148 del 09/02/2024)*



All'interno delle aree attrezzate per il gioco sono state censite, catalogate e mantenute n. 209 strutture ludiche così articolate:

- n. 40 giochi combinati
- n. 34 altalene
- n. 21 scivoli
- n. 75 giochi a molla
- n. 39 giostrine rotanti, arrampicate, elementi fitness, casette, sabbiere e tavoli pic nic

SCHEDA CONTROLLO ALTALENA		CODICE GIOCO CODICE AREA											
Alcune delle normative UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 6, 8, 7; UNI EN 1177		202 025											
COSTRUTTORE	PLAY-CITY	MATERIALE	LEGNO										
		ANNO	2000										
ANALISI DELLO STATO:													
FISSAGGIO AL SUOLO E INTERRAMENTO	OK	STATO	COMMENTI										
USURA BANDI SOSPENSIONE	OK												
USURA CUSCINETTI ED ATTACCHI	OK		SOSTITUZIONE ASSI BANDI SOSPENSIONE										
VERIFICA STABILITA'	OK												
PARTI TAGLIANTI	OK												
STATO SEDILI	OK												
PUNTI ATTACCO CATENE	OK												
STATO USO PARTI STRUTTURALI	OK	PUNTI DI CORROSIONE	GIUNZIONI SALDATE OK										
VERINGIATURA	OK												
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTI	QUADROTTI											
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA	OK												
CONTROLLO CORDOLATURA	OK												
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO	OK												
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO													
ALTRO													
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2">LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>REGOLARE</td> <td style="background-color: green; text-align: center;">OK</td> </tr> <tr> <td>DIFETTO LIEVE</td> <td style="background-color: yellow; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>DIFETTO GRAVE</td> <td style="background-color: orange; text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>PERICOLOSO</td> <td style="background-color: red; text-align: center;">3</td> </tr> </tbody> </table>				LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA		REGOLARE	OK	DIFETTO LIEVE	1	DIFETTO GRAVE	2	PERICOLOSO	3
LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA													
REGOLARE	OK												
DIFETTO LIEVE	1												
DIFETTO GRAVE	2												
PERICOLOSO	3												
													

SCHEDA CONTROLLO GIOCO COMBINATO		CODICE GIOCO CODICE AREA											
Alcune delle normative UNI EN 1176-1, 2, 3, 4, 6, 8, 7; UNI EN 1177		201 013											
COSTRUTTORE	SCITTARDO	MATERIALE	ALLUMINIO										
		ANNO	2004										
COMPOSIZIONE:													
TORRETTA	NUMERO 3	SCALLETTE	NUMERO 1										
SCIVOLI	NUMERO 2	PONTICELLI	NUMERO 2										
		ALTALENE	NUMERO 1										
		ARRAMPICATE	NUMERO 1										
		ALTRO											
ANALISI DELLO STATO:													
FISSAGGIO AL SUOLO	OK	STATO	COMMENTI										
DESSAGGIO BULLONERIA	OK												
DESSAGGIO STRUTTURA ED ELEMENTI	OK												
VERIFICA PUNTI - CATENE	OK												
CORROSIONE E SCHESSURE	OK												
STABILITA' MANIGLIE E PARAPETTI	OK												
SUPERFICIE D'USCIMENTO	OK												
VERINGIATURA													
ARRAMPICATE													
GERA													
DEALTO	OK												
PAVIMENTAZIONE ANTITRAUMA	PRESENTI	QUADROTTI											
INCOLLAGGIO E STATO DI USURA	OK												
CONTROLLO CORDOLATURA													
COMPLANARITA' TRA PAVIMENTAZIONE IN GOMMA E TERRENO	OK												
SEGNALAZIONE ATTI VANDALISMO													
ALTRO													
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2">LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>REGOLARE</td> <td style="background-color: green; text-align: center;">OK</td> </tr> <tr> <td>DIFETTO LIEVE</td> <td style="background-color: yellow; text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>DIFETTO GRAVE</td> <td style="background-color: orange; text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>PERICOLOSO</td> <td style="background-color: red; text-align: center;">3</td> </tr> </tbody> </table>				LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA		REGOLARE	OK	DIFETTO LIEVE	1	DIFETTO GRAVE	2	PERICOLOSO	3
LEGENDA CONDIZIONI ATTREZZATURA													
REGOLARE	OK												
DIFETTO LIEVE	1												
DIFETTO GRAVE	2												
PERICOLOSO	3												
													



Arredo e decoro urbano

Oltre alla cura del verde urbano si è provveduto alla manutenzione dell'arredo urbano quali panchine, tavoli, fontanelle, recinzioni etc. oltre alla riqualificazione di alcuni giardini.

Nel periodo mandato 2019/2024 si è provveduto alla riqualificazione dei seguenti giardini:



fornitura e posa di attrezzature ludiche con determinazione dirigenziale n. 1246 del 05/12/2019 di affidamento alla ditta Simply Fun S.r.l.s. di Remanzacco (UD) per un importo complessivo di € 139.100,00 IVA inclusa, presso:

Scuola Rodari
Scuola Casa del Sole
Scuola Don Caustico
Scuola Piaget

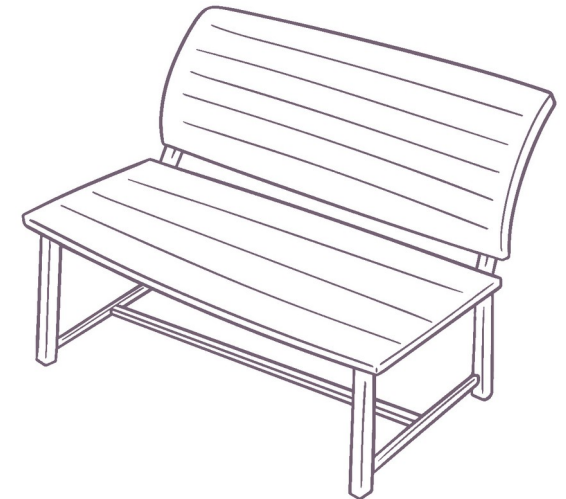
Giardino Dalla Chiesa
Giardino il Fungo
Giardino Pertini

(*) Nota: Tali nuove strutture, sono assogettate al Servizio di controllo e manutenzione ordinaria delle strutture ludiche



Attraverso l'attivazione di buoni di acquisto, sulla base delle risorse a disposizione e delle priorità riscontrate sul territorio, sono state rinnovate le panchine e gli arredi della Città di Rivoli, tra cui:

- ✓ Nuove panchine in plastica riciclata presso Giardino Falcone
- ✓ Nuovi tavolini e panchette in plastica riciclata presso Parco Turati, Parco Viale Gramsci e Parco La Mandorla
- ✓ Rifacimento della recinzione e dei canestri del campo di Via Vajont
- ✓ Rifacimento di oltre 400 assi in legno delle panchine sul territorio
- ✓ Nuove panchine in plastica riciclata presso Via Baldi
- ✓ Rifacimento area barbecue del Parco San Grato con installazione di 3 tavoli pic-nic in plastica riciclata
- ✓ Nuove panchine in plastica riciclata al Parco D'Antona
- ✓ Nuove panchine in plastica riciclata al Parco La Mandorla





Presso il Servizio Manutenzione e Decoro della Città, sono annualmente collocati alcuni operai derivanti dai cantieri di lavoro, tale personale aggiuntivo ha, nel corso degli anni, realizzato numerosi interventi di manutenzione ordinaria sul territorio, tra i quali:

- ✓ Rimozione infestanti presso zona industriale
- ✓ Rimozione infestanti presso centro storico
- ✓ Potatura glicine presso Parco Falcone
- ✓ Rimozione infestanti del campo sportivo di Corso Susa
- ✓ Raccolta foglie
- ✓ Sostituzione e implementazione di cestini sul territorio
- ✓ Rimozione infestanti del campo sportivo di Via Rosta
- ✓ Spalcature degli alberi sui percorsi pedonali
- ✓ Rimozione infestanti presso Parco Neruda
- ✓ Riduzione siepe presso Via Montebello
- ✓ Rimozione infestanti dalla segnaletica stradale verticale
- ✓ Rinvaso e spostamento di arbusti sul territorio
- ✓ Rimozione infestanti in Viale Ravensburg
- ✓ Pulizia caditoie del Parco Rocco Scotellaro



La Legge n° 10 del 14/01/2013 , “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, detta, all’articolo 7, le disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali. La legge istituisce l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, che saranno tutelati dal Corpo forestale dello Stato.

Per albero monumentale la Legge 10/2013 intende:



l'albero ad alto fusto isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate ovvero l'albero secolare tipico, che possa essere considerato come **raro** esempio di maestosità e longevità, per età o dimensioni, **o di particolare pregio naturalistico**, per rarità botanica e peculiarità della specie, **ovvero** che rechi un preciso **riferimento ad eventi o memorie** rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario o delle tradizioni locali;



i filari e le alberate di **particolare pregio** paesaggistico, monumentale, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;



gli alberi ad **alto fusto inseriti in particolari complessi** architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.



pregio naturalistico legato all'età e alle dimensioni



pregio naturalistico legato a forma e portamento



valore ecologico



pregio naturalistico legato alla rarità botanica



pregio naturalistico legato all'architettura vegetale



pregio paesaggistico



pregio storico-culturale-religioso



Per quanto riguarda il patrimonio arboreo comunale è presente un albero monumentale inserito nell'elenco regionale: Parco Colla – *Cedrus libani* n. 6826



Cedrus libani
Parco Colla



Nel panorama delle iniziative di comunicazione-educazione ambientale, un ruolo importante è storicamente rivestito dalla "Festa dell'Albero".

Essa rappresenta una delle più antiche cerimonie forestali che la tradizione nazionale eredita da culture lontane nel tempo. Numerosi sono i documenti del passato che testimoniano quanto fosse diffusa la messa a dimora di nuove piante in occasione di feste, ricorrenze ed avvenimenti.

La "Festa dell'Albero" mantiene ancora oggi il valore delle sue finalità e rappresenta l'occasione per cittadini e giovani studenti di compiere un'azione concreta per la difesa, l'incremento e la valorizzazione della funzione essenziale del patrimonio arboreo per la collettività. Valori che acquisiscono maggiore significato in seguito all'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, nel quale viene messo in evidenza come i vegetali e gli alberi contribuiscano a ridurre i gas serra, tornano nuovamente ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra.

Ogni anno il 21 novembre gli Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione hanno celebrato la "Festa dell'Albero", con la collaborazione dell'Associazione Legambiente di Rivoli con la messa a dimora di piante.



Bilancio arboreo

Sulla base delle informazioni trasmesse dall'ufficio di Anagrafe la popolazione residente e i nuovi nati nel Comune di Rivoli nel periodo 2019-2024 sono:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	48.442	48.204	47.786	47.433	46.903
Nuovi nati	295	260	291	311	276

per un totale complessivo di 1433 nuovi nati residenti a Rivoli.

Nello stesso periodo di riferimento sono state messe a dimora complessivamente **oltre 2300 nuove piante**, di cui 1620 già registrate al catasto del patrimonio arboreo e circa 700 di recente piantumazione cui non è ancora stato attribuito il cartellino identificativo. Gli alberi messi a dimora nella città sono per lo più frutto delle sostituzioni fisiologiche per il raggiungimento della fine ciclo o per la morte o per la pericolosità di alcuni esemplari; tuttavia con le somme a disposizione si è voluto realizzare nuovi spazi alberati nelle aree verdi del territorio cittadino.

Molti di questi nuovi alberi sono ornamentali, al fine di avere un patrimonio arboreo più variegato, con fioriture colorate e sesto di impianto e indice di grandezza ridotto, al fine di limitarne la manutenzione.

In altre aree si è invece ragionato per la ricerca di un rimboschimento con specie autoctone, in grado di ripristinare la folta vegetazione preesistente ai recenti abbattimenti a causa della morte o pericolosità di alcuni esemplari.



Il Comune di Rivoli ricerca costantemente di ottemperare a quanto normativamente previsto in relazione alla piantumazione annuale di un esemplare arboreo per ogni nuovo nato, tenendo però sempre presente le limitazioni di natura tecnica (mancanza di spazi adeguati) o ragioni economiche (limitate risorse a disposizione). In questi anni, causa alcuni abbattimenti conseguenti al cambiamento climatico e alla siccità estiva, si è provveduto in ogni stagione invernale alla piantumazione di 300-400 piante.

Un'altra causa di abbattimento di piante nella classificazione in categoria di rischio D è stata quella di un sesto di impianto inadeguato alle esigenze spaziali della pianta, ormai cresciuta a dismisura rispetto al periodo di messa a dimora, tale da comprometterne la stabilità e quindi richiederne l'abbattimento.

Tolti specifici casi di impossibilità alla ripiantumazione (per dimensioni aiuole, cordoli, presenza di cemento, ecc), si è sempre cercato di provvedere alla messa a dimora di piante della stessa specie entro il successivo anno, così da ripristinare i filari.

Per ragioni di salvaguardia dell'incolumità pubblica nel periodo di mandato si è data grande priorità agli interventi di messa in sicurezza del patrimonio arboreo provvedendo all'abbattimento o potatura delle piante che di volta in volta i professionisti incaricati riscontravano nel corso della analisi condotte sul territorio.

Dal 2019 sono anche stati creati nuovi filari alberati in molte aree verdi della città precedentemente spoglie, quali ad esempio la grossa area verde di Corso Torino, Parco Dalla Chiesa, il parco di Via Adda, il parco di Tetti Neirotti, Corso IV Novembre, Corso Susa fronte caserma, Corso Einaudi, Via Sestriere, Parco D'Antona, Giardino Borsellino.

Nel cimitero comunale sono inoltre stati sostituiti tutti i pruni con dei nuovi filari di cipressi, più adatti al luogo per pulizia, ingombro e impianto radicale.

Nei contratti d'appalto è sempre inserita la manutenzione post-trapianto per garantire l'attecchimento delle nuove piante, con obbligo di sostituzione delle stesse qualora risultassero morte a seguito della prima stagione vegetativa.